



## DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE - OPERAZIONE SRI LANKA - II



A seguito della positiva valutazione espressa dal Comitato dei Garanti e delle intese intervenute con i promotori delle sottoscrizioni e i donatori, il Dipartimento avvierà ora il necessario lavoro di definizione puntuale delle concrete modalità di attuazione di ciascuna iniziativa, dei relativi tempi e delle conseguenti previsioni di spesa, anche attraverso una serrata attività di concertazione con i soggetti attuatori individuati. Gli ulteriori approfondimenti istruttori saranno ancora più rigorosi per quei progetti che al momento sono accompagnati dall'indicazione "in corso di valutazione".

In molti casi si farà ricorso alla collaborazione di ONG, di Organismi internazionali o di altri soggetti istituzionali che hanno assunto l'iniziativa di proporre interventi riconosciuti utili e coerenti con gli obiettivi generali dei programmi di intervento. Tali Organismi cureranno la materiale esecuzione dei singoli interventi assumendo la veste di "soggetti attuatori".

La qualificazione di "soggetto attuatore" comporta che il Dipartimento della Protezione Civile manterrà la responsabilità piena ed esclusiva dell'iniziativa in termini di indicazioni e direttive sulle realizzazioni, di monitoraggio costante delle attività, e di controllo finale sui risultati conseguiti e sulle spese effettuate. In sostanza il Dipartimento accompagnerà costantemente la realizzazione dei progetti da parte dei relativi "soggetti attuatori", in tal modo facendosi carico della relativa responsabilità, mettendo a frutto nella maniera più proficua la capacità operativa, il consolidamento territoriale e la specificità tecnica di altri soggetti particolarmente qualificati ed opportunamente vagliati.

I rapporti tra il Dipartimento e ciascun soggetto attuatore saranno disciplinati da apposite convenzioni, che verranno stipulate entro il termine massimo del 3 marzo 2005.

Relativamente agli aspetti finanziari va preliminarmente chiarito che la dimensione complessiva dei programmi di intervento proposti non è strettamente correlata all'importo delle donazioni, tenuto conto che:

- l'importo finale delle donazioni non è ancora compiutamente delineato, essendo tuttora aperte talune sottoscrizioni ed essendo state preannunciate nel frattempo altre donazioni al momento non ancora formalizzate o quantificate;
- la dimensione finanziaria di taluni progetti non è ancora pervenuta a un punto istruttorio conclusivo;
- a seguito dell'intervenuta intesa con i sottoscrittori, dovranno ora completarsi le interlocuzioni con tutti i soggetti attuatori, per giungere alla puntuale e definitiva individuazione delle azioni da intraprendere e dei relativi oneri, che costituiranno il punto di riferimento certo dei diversi progetti.

In tale situazione il quadro complessivo di spesa rappresentato risulta ancora suscettibile di adeguamenti sulla base degli elementi di precisazione sopra citati.

Il concreto avvio del programma di interventi avrà luogo entro il 3 marzo 2005.

### 800.086808

E' il numero verde dell'unità di crisi al quale devono rivolgersi i parenti di coloro che inizialmente erano stati segnalati fra i dispersi e che invece successivamente hanno dato notizie certe di sé.

### 286.000 MORTI

Sono già state censite 286.000 vittime, tra le quali 54 italiani. I nostri connazionali ancora irreperibili ammontano a 53. La gestione della lista dei dispersi è di competenza del Viminale.

### PARTECIPATE ALLA SOTTOSCRIZIONE

**A FAVORE DELLE VITTIME**  
c.c.p. n.n. 12071411, abi 07601, cab 12900, intestato "Association Internazionale Reine Helene", causale: "terremoto in Asia".